

FONDI PENSIONE NEGOZIALI ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014

Rispetto all'anno precedente, il modulo integrativo per l'anno 2014 è stato integrato con una tavola di raccordo che richiede di riportare i codici dei comparti e i codici dei mandati utilizzati nell'attuale assetto e quelli costruiti secondo le regole previste nel "Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione" emanato con circolare n. 250 dell'11 gennaio 2013 (aggiornamento settembre 2014; cfr. circolare n. 5879 del 18 settembre 2014).

La tavola è necessaria a consentire il raccordo dei dati finora trasmessi con il sistema di raccolta in vigore con quelli che verranno trasmessi con il nuovo sistema.

Si ricorda di non modificare la struttura del *file* introducendo nuovi fogli di lavoro, nuove righe e/o colonne.

Una volta compilato, il *file* dovrà essere inoltrato alla COVIP per via telematica, secondo quanto indicato nel documento "Modalità per l'inoltro telematico della documentazione di cui alla lettera circolare n. 5603 del 3 ottobre 2008", indicando come tipologia di documento "Modulo integrativo 2014".

La scadenza per l'inoltro alla COVIP del presente modulo integrativo è fissata al **2 marzo 2015**.

A seguire sono riportate le "Istruzioni di compilazione del modulo integrativo" per l'anno 2014.

Laddove necessario è possibile fornire dati provvisori e/o parzialmente stimati.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014 (PARTE DATI)

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per le singole voci è stato specificato il tipo di dati richiesto, indicando con 'S' i dati di *stock*, relativi alla situazione alla fine del periodo considerato (fine 2014), e con 'F' i dati di flusso, relativi all'intero periodo considerato (anno 2014).

Le informazioni aventi natura monetaria sono espresse in unità intere di euro.

Per agevolare il controllo dei dati segnalati, nelle tavole "D) Iscritti per ripartizione regionale e sesso", "E) Iscritti per comparto" e "F) Dettaglio degli investimenti in titoli emessi da Stati Sovrani" sono stati inseriti dei campi di totale, calcolati automaticamente. E' stata inoltre inserita una "Tavola di verifica", che riporta automaticamente alcuni valori di controllo e per la quale non è prevista la compilazione. Si invita ad utilizzare tale tavola per verificare la correttezza dei dati inviati.

A) Informazioni sul bacino dei potenziali iscritti

Il bacino dei potenziali iscritti (voce A.1) coincide con quanto indicato nell'analoga voce della segnalazione ordinaria trimestrale di fine 2014, Sezione 1.

Qualora i fondi valutino che l'ampiezza del bacino dei propri iscritti risulti significativamente diversa rispetto al dato precedentemente segnalato alla COVIP, nella voce A.4 andranno descritti i motivi della variazione.

Con riferimento al bacino dei potenziali iscritti viene richiesta, in aggiunta, una suddivisione dello stesso in relazione alla classe dimensionale delle aziende a cui il bacino fa riferimento (voci A.2 e A.3). Per la compilazione di tali voci il fondo può anche fornire dati stimati sulla base delle informazioni di cui già attualmente dispone.

B) Dettaglio sugli iscritti

La voce B1 – ISCRITTI AL FONDO coincide con la somma delle voci LAVORATORI DIPENDENTI ISCRITTI A FINE PERIODO e ALTRI ISCRITTI A FINE PERIODO rilevate con la segnalazione ordinaria di fine 2014.

N.B.: Tutte le altre voci che richiedono informazioni disaggregate del dato complessivo degli iscritti al fondo, presenti in questa tavola e nelle successive, fanno riferimento al numero di iscritti così come definito alla voce B.1; laddove le relative informazioni non risultino interamente caricate nel sistema informativo del fondo è possibile completare le disaggregazioni richieste facendo ricorso a dati stimati.

La voce B.2 – *di cui*: ISCRITTI NON VERSANTI si riferisce agli iscritti che hanno una posizione individuale aperta presso il fondo a favore della quale nel 2014 non sono stati versati né i contributi né il TFR. Di questa voce, si richiede di indicare separatamente gli iscritti il cui ammontare della posizione individuale al 31 dicembre 2014 risulta pari o inferiore a 100 euro (voce B.3).

La voce B.4 – NUOVI ISCRITTI AL FONDO NEL CORSO DELL'ANNO fa riferimento ai soggetti che hanno aderito al fondo nel corso del 2014, ivi compresi quelli trasferiti da altre forme di previdenza complementare. Di questa voce, si richiede di indicare separatamente il numero di iscritti rispetto ai quali non risultano versati, nel corso del 2014, i contributi né il TFR (voce B.5).

Con riferimento agli "Iscritti lavoratori dipendenti", viene richiesto di suddividerne il numero complessivo a seconda che a favore della posizione individuale dell'iscritto risultino **nel corso del 2014**:

- versamenti sia dei contributi (a carico del lavoratore e/o del datore di lavoro), sia dell'intero TFR (voce B.6);
- versamenti sia dei contributi (a carico del lavoratore e/o del datore di lavoro), sia di una quota di TFR (voce B.7);
- versamenti esclusivamente dei contributi (a carico del lavoratore e/o del datore di lavoro) (voce B.8);
- versamenti esclusivamente di tutto il TFR (voce B.9);
- versamenti esclusivamente di una quota di TFR (voce B.10);
- non risulti alcun versamento (voce B.11).

Le voci da B.12 a B.17 richiedono di suddividere gli iscritti lavoratori dipendenti secondo l'inquadramento della posizione lavorativa nell'impresa di appartenenza. Le qualifiche, individuate sulla base della classificazione adottata dall'ISTAT nelle statistiche congiunturali sulle retribuzioni e il costo del lavoro (alla quale si rimanda per informazioni di maggiore dettaglio), sono le seguenti:

- apprendista (voce B.12): lavoratore rispetto al quale il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, a impartire l'insegnamento necessario affinché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato;
- operaio (voce B.13): lavoratore adibito a mansioni prive del requisito della specifica collaborazione propria della categoria impiegatizia e caratterizzate, per contro, dall'inerenza al processo strettamente produttivo dell'impresa anziché a quello organizzativo e tecnico-amministrativo;
- impiegato (voce B.14): lavoratore al quale è assegnata l'esplicazione continuativa e sistematica di un'attività di concetto o di ordine diretta a sostituire, integrare o comunque coadiuvare quella del datore di lavoro o del dirigente nella funzione dell'organizzazione e controllo per il conseguimento delle finalità dell'impresa;
- quadro (voce B.15): lavoratore che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolge con carattere continuativo funzioni di rilevante importanza al fine dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa;
- dirigente (voce B.16): lavoratore preposto alla direzione di una intera organizzazione aziendale, o anche di una branca rilevante e autonoma di questa, che esplica le sue mansioni con ampi poteri di autonomia e di determinazione;
- altre qualifiche (voce B.17): lavoratore dipendente non rientrante nelle precedenti qualifiche.

Le voci B.18, B.19 e B.20 sono tutte riferite ai soggetti che hanno aderito al fondo pensione conferendo il TFR secondo modalità tacite.

La voce B.18 – ISCRITTI TACITI si intende riferita agli iscritti che non hanno ancora manifestato la volontà di modificare le condizioni di partecipazione previste per legge e applicate loro per *default* nel momento in cui si è perfezionata l'adesione tacita; la voce B.17 – ISCRITTI EX TACITI fa invece riferimento ai soggetti che, pur avendo aderito mediante conferimento tacito del TFR, hanno in seguito manifestato la volontà di modificare le condizioni di partecipazioni (cambiando comparto, ovvero decidendo di effettuare versamenti contributivi oltre il TFR).

Nella voce B.19 – NUOVI ISCRITTI NEL PERIODO CON MODALITA' TACITE; fa riferimento ai nuovi iscritti che nel 2014 hanno aderito al fondo con modalità tacite.

La voce B.21 - ALTRI ISCRITTI fa riferimento a tutti gli aderenti per i quali non risulta che abbiano in essere un'attività di lavoro dipendente (familiari a carico, disoccupati ecc.) nonché a coloro che, pur rimanendo ancora iscritti, non rientrano più nel bacino dei potenziali aderenti al fondo.

La voce B.22 – ISCRITTI CHE RIPARTISCONO LA POSIZIONE INDIVIDUALE TRA PIU' COMPARTI si intende riferita agli iscritti che, sulla base della facoltà riconosciuta dallo statuto del fondo pensione negoziale, al 31 dicembre 2014 risultano aver suddiviso la propria posizione individuale su più di un comparto offerto dallo stesso fondo. Di questi, si richiede poi di indicare separatamente il numero di iscritti che ripartiscono la posizione individuale tra due comparti (voce B.23 – *di cui*: ISCRITTI CHE RIPARTISCONO LA POSIZIONE INDIVIDUALE TRA DUE COMPARTI).

C) Dettaglio trasferimenti, anticipazioni e riscatti

In questa sezione, vengono richieste informazioni di dettaglio sui trasferimenti, anticipazioni e riscatti (numero, ammontare, tipologia) a livello di fondo. Laddove le informazioni richieste siano relative alle posizioni, si precisa che ciò è da intendersi riferito all'intera posizione individuale maturata, a prescindere dall'eventuale suddivisione della stessa su più comparti.

La tavola relativa ai trasferimenti completa i dati già segnalati con la tavola corrispondente della segnalazione ordinaria trimestrale, Sezione 1; quest'ultima fornisce informazioni relative ai trasferimenti da/verso, rispettivamente, altri fondi pensione negoziali, fondi pensione aperti, fondi pensione preesistenti.

Con le voci da C.1 a C.4 viene richiesto di segnalare il numero e il relativo ammontare delle posizioni trasferite da/verso piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). La somma delle posizioni trasferite (numero e ammontare) da/verso PIP e delle posizioni complessivamente riportate nella menzionata tavola della segnalazione trimestrale coincide, a livello di singolo fondo, con il totale delle posizioni trasferite da/verso altre forme pensionistiche complementari.

La voce C.5 – ISCRITTI CHE HANNO OTTENUTO ANTICIPAZIONI NEL PERIODO si riferisce agli iscritti che nel corso del 2014 hanno ottenuto un'anticipazione a valere sulla posizione individuale maturata. Di questi si richiede di distinguere gli iscritti secondo le possibili causali dell'anticipazione, quali: spese sanitarie ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera a), D.lgs. 252/2005 (voce C.6), acquisto di prima casa e ristrutturazione ai sensi dell'art. 11 comma 7, lettera b), D.lgs. 252/2005 (voce C.7), ulteriori esigenze dell'iscritto ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera c), D.lgs. 252/2005 (voce C.8).

La voce C.5 coincide con la somma delle voci C.6, C.7 e C.8.

La voce C.9 – NUMERO DI POSIZIONI INDIVIDUALI RISCATTATE NELL'ANNO si riferisce alle posizioni individuali che nel corso del 2014 sono state riscattate. Di queste viene poi richiesto di distinguere il caso del riscatto totale della posizione individuale (voce C.10), da quello del riscatto parziale (voce C.12). Con riferimento alla voce C.10, per i soli fondi che prevedono l'apposita disposizione statutaria, si richiede inoltre di segnalare alla voce C.11 il numero di posizioni riscattate integralmente per perdita dei requisiti di partecipazione al fondo ex art. 14, comma 5, D.lgs. 252/2005.

La voce C.9 coincide con la somma delle voci C.10 e C.12.

D) Iscritti per ripartizione regionale e sesso

Tale tavola costituisce una disaggregazione, a livello regionale, della tavola ISCRITTI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E SESSO richiesta nella sezione 1 della segnalazione ordinaria trimestrale di fine 2014.

In particolare, la classificazione per regione è effettuata, per i lavoratori dipendenti, sulla base dell'ubicazione regionale del sito produttivo, e per i lavoratori autonomi, sulla base del domicilio dell'aderente.

E) Iscritti per comparto, classi di età e sesso

Con questa tavola viene richiesto di fornire le informazioni relative alla distribuzione degli iscritti per età e sesso, riportate nelle segnalazioni di fine anno unicamente a livello di fondo, separatamente per ciascun comparto.

Analogamente a quanto previsto per la segnalazione di fine anno, per età si intende l'età anagrafica in anni compiuti degli iscritti alla fine del periodo di riferimento della segnalazione (fine 2014).

Nella voce E.1 – NUMERO POSIZIONI TRASFERITE DA ALTRI COMPARTI viene richiesto di indicare il numero delle posizioni trasferite da altri comparti dello stesso fondo avvenuti nel corso dell'anno. Tale voce è da intendersi riferita sia all'intera posizione individuale, sia a porzioni della stessa.

Nella voce E.2 – NUMERO POSIZIONI TRASFERITE VERSO ALTRI COMPARTI viene richiesto di indicare il numero delle posizioni trasferite verso altri comparti dello stesso fondo avvenuti nel corso dell'anno. Tale voce è da intendersi riferita sia all'intera posizione individuale, sia a porzioni della stessa.

F) Dettaglio degli investimenti in titoli di Stato

Con questa tavola viene richiesto di fornire informazioni di maggior dettaglio sugli investimenti in titoli di Stato.

In particolare, viene richiesto di indicare, distintamente per ogni Paese (o gruppo di Paesi), il valore nominale e il valore di mercato dei titoli di Stato detenuti alla fine del 2014.

Tali valori fanno riferimento unicamente agli investimenti diretti; non sono pertanto considerati gli investimenti in titoli di Stato effettuati per il tramite di OICR.

Si richiama l'attenzione sul fatto che, per ciascun comparto, il valore di mercato del totale degli investimenti in titoli di Stato riportati in questa tavola deve corrispondere al totale della somma delle voci TITOLI EMESSI DA STATI O DA ORGANISMI INTERNAZIONALI CON VITA RESIDUA \leq 6 MESI e TITOLI EMESSI DA STATI O DA ORGANISMI INTERNAZIONALI CON VITA RESIDUA $>$ 6 MESI della tavola "Risorse in gestione" delle segnalazioni ordinarie di fine 2014 (cfr. lettera circolare n. 5251 del 23 Dicembre 2005), salvo quanto eventualmente derivante dagli investimenti in titoli emessi da organismi internazionali (non considerati nella presente tavola).

G) Informazioni sugli oneri

Con questa tavola si intende rilevare:

- la remunerazione dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo, del Responsabile e del Direttore (se diverso dal Responsabile) del fondo pensione e i relativi rimborsi spese (voci G.1, G.2, G.3, G.5, G.6, G.8 e G.9). Si chiede in particolare di dare separata evidenza, per i componenti di ciascun organo, alla REMUNERAZIONE ANNUA LORDA relativa al 2014 (si intende la remunerazione annua corrisposta per l'espletamento dell'incarico al lordo degli oneri contributivi e fiscali a carico del componente), agli importi destinati a RIMBORSI SPESE (vitto, alloggio, viaggio, trasporto, ecc.) ed agli eventuali GETTONI DI PRESENZA (che quindi non sono da considerare nelle voci precedenti) corrisposti nel 2014;
- il NUMERO MEDIO DI COMPONENTI IN CARICA rispettivamente dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo (voci G.4 e G.7). Tale dato si ottiene sommando, per ciascun soggetto dell'organo di riferimento, il numero dei mesi in cui è stato in carica nel corso del 2014 e dividendo il totale per 12. Ad esempio, se nell'organo di amministrazione sono stati in carica nel corso dell'anno quattro componenti, di cui due per 12 mesi, uno per 8 mesi, e uno per 4 mesi, il numero medio di componenti da riportare è pari a $(12+12+8+4)/12 = 3$. Ai fini del conteggio, le frazioni di mese si considerano mese intero se il numero di giorni in cui il componente è rimasto in carica è superiore a 15;
- gli ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI A CARICO DEL FONDO sostenuti nel corso del 2014 relativi a:
 - a) SOCIETA' DI REVISIONE: oneri complessivamente sostenuti dal fondo per remunerare la società di revisione (voce G.12);
 - b) RESPONSABILE CONTROLLO INTERNO: remunerazione complessiva per l'espletamento dell'incarico di responsabile controllo interno al lordo degli oneri contributivi e fiscali a carico dello stesso (voce G.13);
 - c) DIRETTORE FINANZIARIO: remunerazione complessiva per l'espletamento dell'incarico di direttore finanziario al lordo degli oneri contributivi e fiscali a carico dello stesso (voce G.14);
 - d) ALTRI DIPENDENTI AREA FINANZA: remunerazione complessiva dei dipendenti dell'area finanza del fondo pensione al lordo degli oneri contributivi e fiscali a carico degli stessi (voce G.15);
 - e) ALTRI DIPENDENTI: remunerazione complessiva dei dipendenti del fondo pensione diversi da quelli segnalati nelle voci precedenti al lordo degli oneri contributivi e fiscali a carico degli stessi (voce G.16);
 - f) CONSULENZE FINANZIARIE: oneri complessivamente sostenuti per remunerare i soggetti esterni incaricati di fornire consulenze nelle attività afferenti alla gestione finanziaria (asset allocation strategica, selezione dei gestori finanziari, controllo della gestione finanziaria, ecc.) (voce G.17);
 - g) ALTRE CONSULENZE: spese complessivamente sostenute per la remunerazione di soggetti esterni incaricati di fornire consulenza in attività diverse da quelle afferenti alla gestione finanziaria (voce G.18);
 - h) ALTRI ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI AMMINISTRATIVI: spese complessivamente sostenute per la fornitura di servizi amministrativi acquistati da terzi diversi da quelli indicati nelle voci precedenti (voce G.19);
 - i) SPESE PER LA SEDE: oneri relativi agli immobili ad uso strumentale, ivi inclusi gli ammortamenti (voce G.20);
 - j) ALTRI ONERI: oneri relativi alla gestione amministrativa diversi da quelli indicati nelle voci precedenti (voce G.21).
- gli ONERI COPERTI DALLE PARTI ISTITUTIVE: ammontare delle risorse messe a disposizione dalle parti istitutive per la copertura degli oneri di natura amministrativa. Per parti istitutive si intendono anche le imprese sponsor e le imprese tenute alla contribuzione.

Distinguere la voce tra gli oneri RIPORTATI NEL BILANCIO DEL FONDO PENSIONE (voce G.22) e gli oneri NON RIPORTATI NEL BILANCIO DEL FONDO PENSIONE (voce G.23).
Le voci relative agli oneri dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo, del Responsabile/Direttore e agli altri oneri amministrativi fanno riferimento unicamente ai costi posti a carico del fondo; non vanno pertanto considerati quelli eventualmente sostenuti dalle parti istitutive.

H) Turnover e alcuni dati finanziari

Con questa tavola si richiede di fornire alcuni dati finanziari (l'indicatore di turnover; la duration dei titoli di debito; il numero dei titoli complessivamente presenti in portafoglio; il peso dei primi cinque titoli alla fine dell'anno di riferimento) già richiesti con la lettera circolare n. 870 del 2 marzo 2012.

I dati dell'indicatore di turnover sono riferiti all'intero 2014, gli altri dati fanno riferimento al portafoglio di fine anno. I dati vanno riportati distintamente per ciascun comparto.

La voce H.1 - INDICATORE DI TURNOVER si riferisce al dato di turnover calcolato secondo le "Istruzioni per il calcolo dell'indicatore di turnover di portafoglio" di cui alla lettera circolare n. 648 del 17 febbraio 2012. In particolare, l'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito:

$$\frac{\min(\text{acquisti}; \text{vendite})}{\text{patrimonio medio}}$$

Il denominatore del rapporto è rappresentato dalla media semplice dei valori mensili relativi al patrimonio investito in strumenti finanziari. Vengono considerati tutti gli acquisti e le vendite con data dell'operazione compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre.

Ad esempio, un fondo pensione, con riferimento a un comparto che, nel 2014, abbia un patrimonio medio di 60 milioni di euro e che, nell'anno, abbia venduto titoli per un controvalore totale di 75 milioni di euro e comprato titoli per un controvalore totale di 85 milioni di euro, segnalerà un indicatore di turnover pari a 1,25, così calcolato:

$$\frac{\min(75.000.000; 85.000.000)}{60.000.000} = 1,25$$

I rimborsi di titoli di debito sono equiparati a vendite. Gli acquisti e le vendite di strumenti derivati non entrano nel calcolo dell'indicatore. In caso di investimenti in OICR, le sottoscrizioni sono equiparate a "acquisti" e i rimborsi a "vendite"; non vanno quindi considerati i singoli titoli all'interno degli OICR.

La voce H.2 – DURATION DEI TITOLI DI DEBITO fa riferimento alla media delle durate finanziarie modificate dei titoli di debito ponderata per l'ammontare in portafoglio di tali titoli. La durata finanziaria modificata media è espressa in anni e in centesimi di anno. Tale dato differisce da quello richiesto con le segnalazioni ordinarie di cui alla lettera circolare n. 5251 del 23 dicembre 2005, nella voce "Durata finanziaria modificata media dei titoli di debito con vita residua > 6 mesi" della tavola "Composizione degli investimenti in titoli e durata finanziaria", in quanto in questo caso vanno considerati anche i titoli di debito con vita residua inferiore ai 6 mesi.

Il dato sul turnover e il dato sulla duration vanno indicati con due cifre decimali.

La voce H.3 – NUMERO DEI TITOLI IN PORTAFOGLIO fa riferimento al numero complessivo dei titoli azionari, dei titoli obbligazionari, degli OICR presenti nel portafoglio alla fine dell'anno. Nella voce H.4 – NUMERO DEI TITOLI IN PORTAFOGLIO: DI CUI: OICR, si chiede di specificare separatamente il numero di OICR.

La voce H.5 – PESO DEGLI OICR SUL PATRIMONIO si riferisce alla quota percentuale degli OICR rispetto al patrimonio di fine anno.

Il dato va riportato in percentuale e con due cifre decimali; il simbolo % viene inserito automaticamente dal sistema (ad esempio, inserendo 10,00 si fa riferimento al 10,00%).

Le voci da H.6 a H.10 fanno riferimento ai dati relativi ai primi cinque titoli o OICR detenuti alla fine dell'anno per peso assunto sul patrimonio di fine anno.

In particolare, per ciascun titolo o OICR, viene richiesto:

- CODICE ISIN: il codice ISIN; qualora il titolo sia sprovvisto di codice ISIN tale campo va lasciato vuoto;
- DENOMINAZIONE: la denominazione del titolo o dell'OICR;
- TIPOLOGIA: la tipologia, specificando 'T' per titolo, 'O' per OICR;
- VALORE: il valore alla fine dell'anno in unità intere di euro.

I) Tavola di raccordo dei codici

Con riferimento alle regole di costruzione dei codici nel nuovo assetto, si riporta, di seguito, un estratto del "Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione" emanato con circolare n. 250 dell'11 gennaio 2013 (aggiornamento settembre 2014; cfr. circolare n. 5879 del 18 settembre 2014).

In generale, per tutti i codici valgono le seguenti regole:

- a) il codice identifica uno e un solo elemento (fondo pensione, comparto, classe di quota, mandato di gestione, ecc);
- b) all'interno della segnalazione, a uno stesso elemento corrisponde sempre lo stesso codice (ad esempio, il codice del titolo/OICR è uguale per ogni comparto (o mandato di gestione) e coincide con quello utilizzato per compilare la sezione anagrafica);
- c) una volta individuato, il codice rimane sempre lo stesso per tutte le segnalazioni e non può essere successivamente modificato;
- d) salvo diverse indicazioni della COVIP, non è possibile riutilizzare un codice originariamente assegnato a un elemento (fondo pensione, comparto, classe di quota, mandato di gestione, ecc) anche qualora quest'ultimo non sia più operativo, non esista più o non sia più riferibile alla forma pensionistica.

Nel seguito vengono utilizzati i seguenti simboli:

- [...] all'interno delle parentesi quadre viene indicata una variabile numerica o alfanumerica alla quale si fa riferimento nella costruzione del codice;
- & concatenazione di variabili alfanumeriche;
- + somma algebrica di variabili numeriche;
- * prodotto di variabili numeriche;
- ".." all'interno delle virgolette viene indicata una costante alfanumerica.

Codice fondo

Codice identificativo della forma pensionistica alla quale si riferisce la segnalazione.

Il codice fondo è un campo numerico composto da 4 cifre.

Il codice è costruito a partire dal numero di iscrizione all'albo, secondo la regola:

- per i fondi pensione preesistenti: [N. Albo]
- per i fondi pensione negoziali: 2000 + [N. Albo]
- per i fondi pensione aperti: 3000 + [N. Albo]
- per i PIP: [N. Albo]

Esempio. Nel caso di un fondo pensione negoziale con N. Albo 1 il codice fondo è 2001

Codice sezione

Codice identificativo della sezione.

Il codice della sezione è un campo numerico composto da 6 cifre.

Il codice è costruito secondo la regola:

[codice fondo] *100 + [num. progressivo della sezione]

Il codice sezione deve essere utilizzato anche dai fondi pensione che non sono suddivisi in più sezioni; per comporre il codice si utilizza come numero progressivo il numero 1.

Esempio. Il codice sezione della prima sezione di una forma pensionistica con codice fondo pari a 2001 è: 200101

Codice comparto

Codice identificativo del comparto.

Il codice del comparto è un campo numerico composto da 8 cifre.

Il codice è costruito secondo la regola:

[codice sezione] *100 + [num. progressivo del comparto]

Il numero progressivo inizia da 1 ed è:

- per i comparti già istituiti al 31 dicembre 2013, il numero d'ordine del comparto utilizzato nella Scheda sintetica della Nota informativa depositata presso la COVIP entro il 31 marzo del 2014;
- per i comparti istituiti successivamente al 31 dicembre 2013, il numero successivo all'ultimo numero d'ordine utilizzato per i comparti già istituiti, a prescindere dalla posizione che i comparti assumeranno nella Scheda sintetica della Nota informativa.

Il codice comparto deve essere utilizzato anche dai fondi pensione che non sono suddivisi in più comparti; per comporre il codice si utilizza come numero progressivo il numero 1.

Esempio. Il codice comparto del primo comparto di una sezione con codice sezione pari a 200101 è: 20010101

(... omissis ...)

Codice mandato di gestione

Codice identificativo del mandato di gestione finanziaria.

Il codice del mandato di gestione è un campo numerico composto da 11 cifre.

Il codice è costruito secondo la regola:

[codice comparto] *1000 + [num. progressivo del mandato di gestione]

Il numero progressivo inizia da 1 e viene individuato liberamente dal soggetto segnalante.

Esempio. Il codice mandato di gestione di un mandato di un comparto con codice comparto pari a 20010101 è: 20010101001

(... omissis ...)

La tavola di raccordo dei codici dovrà essere compilata indicando, accanto al codice del comparto attualmente in uso e alla relativa denominazione (informazioni che vengono prese automaticamente dalla “Tavola E – Iscritti per comparto, classi di età e sesso”), il codice del comparto costruito con le regole sopra riportate. Il codice della sezione viene compilato automaticamente dal sistema a partire dal codice fondo indicato nella tavola dei dati identificativi, assegnando 1 come numero progressivo. Anche la denominazione della sezione (“Sezione per la fase di accumulo”) viene assegnata automaticamente dal sistema.

Nella seconda parte della tavola andranno invece indicati, per ciascun mandato:

- il codice del comparto al quale fa riferimento il mandato, così come indicato nella “Tavola E – Iscritti per comparto, classi di età e sesso”;
- il codice del mandato, secondo il sistema di codificazione attualmente in uso;
- la ragione sociale dell’intermediario abilitato a gestire le risorse;
- il codice del mandato costruito secondo le regole sopra riportate.

Nell’esempio che segue viene riportato un caso pratico di costruzione dei codici di comparto e di mandato per un fondo pensione negoziale.

Caso: caso relativo ad un fondo negoziale XYZ iscritto all’Albo COVIP al numero 2001. Il fondo è costituito da due sezioni (fase di accumulo ed fase di erogazione delle rendite). La sezione relativa alla fase di accumulo è a sua volta suddivisa in due comparti, AAA e BBB; il comparto AAA è formato da due mandati di gestione affidati a due diversi gestori, GEST1 e GEST2; il comparto BBB si compone di due mandati affidati agli stessi gestori, GEST1 e GEST2, e di una gestione diretta.

Denominazione (fondo pensione; sezioni; comparti; mandati)	Codice Fondo	Codice Sezione	Codice Comparto	Codice Mandato
Fondo pensione XYZ	2001			
Sezione per la fase di accumulo		200101		
Comparto AAA			20010101	
Mandato al gestore GEST1				20010101001
Mandato al gestore GEST2				20010101002
Comparto BBB			20010102	
Gestione diretta				20010102001
Mandato al gestore GEST1				20010102002
Mandato al gestore GEST2				20010102003
Sezione per l'erogazione delle rendite		200102	20010201	20010201001